

Egregio Dott.
Gian Luca Galletti
Ministro dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
Prot. n. 76015

Roma, 7 ottobre 2015

Caro Ministro, Caro Gian Luca,

desidero portare alla Tua attenzione una situazione che, a breve, rischia di generare profonde e pesanti ricadute sulle nostre imprese.

Tra meno di tre mesi terminerà la proroga del periodo transitorio relativo al regime adempimentale previsto dal sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) ed entreranno in vigore le sanzioni relative alle procedure telematiche.

Negli auspici di tutti, la recente procedura ristretta avviata da CONSIP in attuazione di quanto stabilito dalla legge 116/2014 (di cui, peraltro, non abbiamo evidenza e che necessiterebbe invece di assoluta trasparenza, vista la necessità di far luce sulle opacità che avevano caratterizzato il precedente incarico), avrebbe dovuto rappresentare un'occasione irrinunciabile per superare le criticità del SISTRI, quantomeno con riferimento ai rilievi che hanno caratterizzato la fase iniziale di affidamento del sistema, come evidenziato dall'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici.

Sebbene nel bando sia presente un riferimento all'evoluzione del sistema cui l'impresa concessionaria dovrà provvedere una volta ottenuto l'affidamento, ancora oggi non si è avviata una seria riflessione sulla revisione della normativa, nonostante il lavoro dei tavoli ministeriali che sono stati avviati e di cui non si conoscono gli sviluppi. Siamo fermamente convinti, infatti, che solo una profonda modifica della legislazione primaria e secondaria potrebbe garantire una semplificazione del quadro adempimentale attuale, trasparenza, efficienza e corretta applicazione e interpretazione delle norme.

Senza queste premesse le forti preoccupazioni per quanto avverrà a gennaio non possono che aumentare. Le nostre imprese, ad oggi, non sono in grado di prevedere con quali modalità operare visto che, realisticamente, a quella data non avremo un nuovo sistema di tracciabilità né un quadro normativo certo e chiaro. Dovranno dunque far fronte ai malfunzionamenti e alle criticità più volte denunciati ed ai costi ancora da sostenere per la gestione del sistema, nonché all'ennesimo contributo da corrispondere, a cui si affiancheranno sanzioni di importi rilevanti senza menzionare la contestuale abrogazione della possibilità da parte dei servizi associativi di tenere i registri dei rifiuti pericolosi per conto delle piccole imprese.

Riteniamo dunque necessario che, in attesa dell'avvio del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti, si provveda a sospendere il pagamento dei contributi tuttora previsti a carico delle imprese per la partecipazione al SISTRI, del tutto ingiustificati in assenza del corrispondente servizio, nonché a confermare, anche per il 2016, la sospensione dell'intero impianto sanzionatorio del SISTRI incluso il mantenimento del regime cartaceo.

RingraziandoTi per l'attenzione riservatami, porgo cordiali saluti.

Il Presidente
Carlo Sangalli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carlo Sangalli', enclosed within a large, loopy oval shape.